



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 66/2011

MECC. N. 201101738/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 29 MARZO 2011**

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

BATTAGLIA A.	GARCEA	MOIOLI
BATTAGLIA V.	GROSSO	NICOLA
BORIO	IULIANO	PACHI'
CATIZONE	LICARI	PIARULLI
CONTICELLI	LOVITO	POGGI
COSTAMAGNA	MANGONE	SATURNINO
CRESCIMANNO	MAROCCO	SCAGLIOTTI
DEL VENTO	MAZZEI	

Il Presidente Vittorio AGLIANO e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

Risultano assenti i Consiglieri: BATTAGLIA A. - COSTAMAGNA – CRESCIMANNO – PIARULLI. - MAZZEI .

In totale n. 20 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CIRCOSCRIZIONE 6 E LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 PER LA SCOLARIZZAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI ROM E SINTI. APPROVAZIONE.**

## CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-  
VILLARETTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CIRCOSCRIZIONE 6, E LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 PER LA SCOLARIZZAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI ROM E SINTI. APPROVAZIONE.

Il Presidente a nome della Giunta esecutiva riferisce:

Nel territorio della Circoscrizione 6 sono storicamente presenti molti nuclei nomadi: vi sono 2 aree sosta attrezzate per Rom e Sinti, situate rispettivamente in Via Germagnano e in Via Lega 50, numerosi alloggi, prevalentemente di edilizia residenziale pubblica, sono abitati da Rom e inoltre lungo le sponde della Stura e in numerosi altri luoghi si sono collocati insediamenti spontanei. Molti sono i minori appartenenti a tali famiglie, e anche grazie ad un capillare intervento di sensibilizzazione e sostegno svolto dalle istituzioni sono iscritti e frequentano le scuole della zona

La particolarità delle condizioni di vita di tali bambini, unitamente alle specifiche culturali e al diverso grado di riconoscimento di ciascuno di loro delle peculiarità del sistema sociale in cui sono inseriti richiedono un attento intervento integrato tra le scuole e i servizi educativi, sociali e sanitari.

Si rileva soprattutto la necessità di monitorare la costanza nella frequenza scolastica, richiamando le famiglie a fronte di assenze protratte e supportando i genitori nel corretto esercizio delle loro funzioni educative. Contestualmente è fondamentale il continuo confronto in merito alle strategie educative che meglio rispondono alle esigenze dei minori Rom e Sinti, nonché il raccordo con gli interventi di sostegno messi in campo e rivolti alle comunità nel loro complesso, ai singoli nuclei e ai differenti bambini.

Per facilitare tale confronto e raggiungere una migliore incisività degli interventi scolastici ed educativi la Circoscrizione ha promosso sin dal 2008 un tavolo permanente di lavoro, al quale partecipano Dirigenti e insegnanti delle scuole che accolgono Rom e Sinti, operatori dei servizi sociali di territorio e dell'Ufficio nomadismo della Città, operatori del sistema educativo, Vigili del nucleo nomadi.

Nel corso di tali incontri sono state definite procedure per il monitoraggio di tutti i bambini inseriti, con particolare attenzione ai casi particolarmente critici e modalità condivise per la segnalazione delle inadempienze, con l'obiettivo di garantire il massimo della frequenza e quindi delle possibilità di integrazione nel gruppo classe e di apprendimento; tali procedure sono state formalizzate in accordi di collaborazione tra le parti, soggetti a costante valutazione e revisione nel corso del tempo.

Sono inoltre stati periodicamente coinvolti altri attori significativi, quali Associazioni e operatori appartenenti a Cooperative sociali presenti nei campi a diverso titolo, per l'approfondimento di

particolari tematiche o l'informazione su interventi specifici.

Si ritiene ora opportuno formalizzare il percorso svolto e gli esiti prodotti in un protocollo di intesa tra la Circoscrizione e le scuole del territorio, parte integrante del presente provvedimento.

I principi ai quali il Protocollo si richiama riguardano in particolare:

- la formalizzazione della collaborazione tra le scuole e il territorio, in particolare attraverso i servizi sociali circoscrizionali;
- la validazione di procedure condivise per l'informazione alle famiglie e per lo scambio di conoscenze tra gli operatori afferenti ai diversi servizi, scolastici, sociali ed educativi;
- l'organizzazione di iniziative di confronto e scambio tra i vari operatori per una sempre maggiore conoscenza delle culture di appartenenza dei minori Rom e Sinti e per la predisposizione di strategie educative e sociali finalizzate alla massima integrazione possibile nel rispetto delle identità dei singoli.

Potranno essere richieste consulenze all'Ufficio nomadismo della Città di Torino per gli aspetti di specifica competenza e in particolare per quanto concerne i minori appartenenti a famiglie che vivono in insediamenti spontanei.

Saranno altresì coinvolti gli operatori e funzionari della Divisione Servizi Educativi per quanto concerne le tematiche inerenti a tali Settori.

Il Protocollo costituisce uno strumento condiviso tra i vari Enti o Servizi, che si incontreranno periodicamente per la verifica dei percorsi in atto e della rispondenza delle procedure definite agli obiettivi stabiliti.

La convocazione degli incontri periodici è di competenza della IV Commissione in collaborazione con eventuali altre Commissioni

La gestione organizzativa del Coordinamento Generale – convocazioni delle riunioni, informazioni, pubblicità relative all'attività – è di competenza della IV Commissione, in collaborazione con eventuali altre Commissioni.

L'argomento è stato illustrato nel corso della IV Commissione riunitasi in seduta congiunta con la V Commissione in data 22 marzo 2011.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 ( n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.L. vo n. 267 del 18 agosto 2000 ;

dato atto che i pareri di cui al art. 49 del suddetto T. U. sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

**PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Protocollo di Intesa che si allega (all.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tra la Circoscrizione 6 e le scuole della Circoscrizione 6.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: GARCEA – BORIO – SCAGLIOTTI – MAROCCO – CATIZONE.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

**DELIBERA**

1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Protocollo di Intesa che si allega (all.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tra la Circoscrizione 6 e le scuole della Circoscrizione 6.

## PROTOCOLLO OPERATIVO SU SCOLARIZZAZIONE BAMBINI ROM E SINTI

Il presente protocollo ha la funzione di regolare i rapporti tra istituzioni per rendere omogeneo sul territorio le procedure per la scolarizzazione e l'inclusione degli alunni ROM e Sinti.

### ISCRIZIONI

Ad inizio anno scolastico ogni scuola ed ogni Servizio coinvolto dovranno indicare, agli uffici circoscrizionali che si occupano del coordinamento delle scuole, il nome di un referente al quale ci si rivolgerà per qualsiasi informazione e comunicazione.

Il Settore Stranieri e Nomadi della Città di Torino raccoglie entro fine dicembre l'elenco dei bambini presenti

- Nelle aree sosta attrezzate
- nei siti spontanei

La Circoscrizione fornirà i dati dei bambini presenti nelle case che hanno l'età per essere iscritti in prima elementare, con ogni dato necessario all'identificazione del bambino (nazionalità, dati dei genitori, data e luogo di nascita). Ove possibile raccoglierà anche l'elenco dei bambini di 5 anni iscrivibili alla scuola dell'infanzia e di 11 anni da iscrivere alla scuola secondaria.

Prima della fine del mese di gennaio un gruppo di lavoro con rappresentanti del Settore Stranieri e Nomadi e del Servizio Sociale circoscrizionale, dopo un primo incontro organizzativo, al fine di verificare le ipotesi di iscrizione nelle diverse scuole, incontrerà con le modalità già in uso le famiglie dei bambini. Questo per assicurare: da una parte una risposta alle esigenze delle famiglie e dall'altra una distribuzione adeguata nelle scuole del territorio circoscrizionale,.

Nella riunione organizzativa sarà compito dell'ufficio Mondialità presentare un quadro aggiornato delle frequenze dei bambini e del numero di minori già iscritti e presenti nelle diverse sedi scolastiche.

Nel mese di gennaio l'Ufficio Mondialità, sulla base dei dati ricevuti dagli uffici sopra menzionati, invierà alle scuole l'elenco dei bambini da iscrivere. Le rispettive famiglie saranno invitate a recarsi di persona nelle scuole con l'ausilio dei vari servizi coinvolti:

(il Servizio Sociale-Autoromia per i casi in carico allo stesso, RTC(raggruppamento temporaneo concorrenti) per l'area sosta di via Germagnano, Settore Stranieri e Nomadi per i siti spontanei e le aree sosta autorizzate).

Le scuole dovranno considerare valide le richieste di iscrizione pervenute all'ufficio Mondialità fino al termine previsto per le iscrizioni. Qualora entro tale data le famiglie non si siano presentate per l'iscrizione definitiva, le scuole dovranno comunicare all'ufficio Mondialità il problema. L'ufficio Mondialità invierà la segnalazione ai diversi servizi coinvolti. Solo nel caso in cui entro metà marzo non arrivi l'iscrizione da parte della famiglia, la scuola potrà considerare nulla l'iscrizione.

### DATI SULLA FREQUENZA SCOLASTICA

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Ufficio Mondialità raccoglierà i dati sulla frequenza di tutti i bambini Rom e Sinti presenti nelle scuole del territorio. La rilevazione statistica avverrà tre volte all'anno: novembre, febbraio, giugno. I dati dovranno comunque essere articolati per mese e saranno oggetto di un incontro di coordinamento.

Le scuole sono tenute a comunicare le inadempienze e le assenze non giustificate superiori al mese direttamente alla Polizia Municipale e per conoscenza ai Servizi Sociali centrali (Settore Stranieri e Nomadi)e circoscrizionali, RTC e all'ufficio Mondialità. **In proposito si introducono due modalità di verifica, una prima segnalazione al Corpo di Polizia Municipale utilizzando il primo modulo che segnala l'assenza prolungata e ingiustificata allo scopo di sollecitare le famiglie ad una frequenza regolare e nel caso di reiterate assenze, le scuole sono tenute ad effettuare una seconda segnalazione, questa volta di inadempienza, che avrà come conseguenza la denuncia. Il nucleo nomadi della**

**Polizia Municipale si premurerà di contattare le scuole, il Comune e gli altri soggetti coinvolti per l'esito della comunicazione.**

#### NUOVI INSERIMENTI E TRASFERIMENTI

Le scuole sono tenute a comunicare tempestivamente all'ufficio Mondialità ogni nuovo inserimento specificandone la provenienza in modo da permettere una chiara identificazione del minore. Le iscrizioni in corso d'anno scolastico saranno effettuate con la collaborazione dei servizi e delle associazioni coinvolte.

#### TRASPORTO

Nel limite delle risorse disponibili, il Comune assicura il trasporto verso le scuole della Circoscrizione più lontane dai campi sosta. Il trasporto è assicurato per i minori secondo i seguenti criteri:

- Tutti i minori iscritti alla scuola dell'infanzia.
- Bambini orfani di genitori.
- Figli di genitore solo.
- Figli di genitori agli arresti domiciliari.
- Figli di genitori inseriti in borsa lavoro, cantieri di lavoro, lavoro dipendente.
- Minori appartenenti a famiglie con bambini nati nel corso dell'anno scolastico e con un altro figlio di 5 anni, oppure con più di 3 bambini in età prescolare.
- Figli di genitori anziani.

E' compito di tutti gli operatori stimolare il più possibile le famiglie all'uso di mezzi propri. La verifica del trasporto sarà attuata ai tavoli di coordinamento.

#### MENSA

Per ottenere l'esenzione dal pagamento della mensa è necessario che pervenga agli uffici centrali in Via Bazzi, 4 una dichiarazione dei Servizi Sociali e/o del Settore sostegno all'obbligo scolastico che evidenzi la presenza di un progetto relativo ai bambini per cui si chiede l'esenzione stessa.

Anche la dirigenza della scuola può inviare una comunicazione all'Ufficio Gestione tariffe di via Bazzi 4 la richiesta dell'esenzione.

Per chi non è soggetto ad esenzione si seguiranno le prassi previste.

Sono previste forme di accompagnamento volte al sostegno e all'inclusione scolastica ed educativa con la collaborazione delle associazioni territoriali.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

In conformità con il D.P.R. 275/99, art 4 c 4, le scuole aderenti al presente protocollo "assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli Enti locali" e "individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

Inoltre secondo l'art. 6 c 1 le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;

- b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
- d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

Per quanto riguarda il curricolo per gli allievi Rom e Sinti il CAPO III Curricolo nell'autonomia Art. 8 del DPR 275/99 definizione dei curricoli recita: "La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Le scuole individuano criteri condivisi di valutazione del percorso scolastico rispetto a : regolarità della frequenza, impegno e comportamento in classe, relazione con gli adulti e compagni, risultati rispetto a tre macro aree: area linguistica, area matematica e scientifica, area espressiva ed artistica.

La valutazione sarà formalizzata dai Consigli di Classe in base al piano educativo realizzato dalla scuola, espressamente per gli allievi cui è rivolto il presente accordo.

Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

I curricoli determinati a norma dell'articolo 8 possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative, che per la realizzazione di percorsi formativi integrati le istituzioni scolastiche programmano sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali.

Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti.